

parti de qui il zorno di Santo Antonio a dì 13 zugno. Narrò la sua navigation et operation fino a Corfù, et in Histria trovò il proveditor Canal di l'armata, et la diligentia usata in trovar homeni per interzar la gallia, soracomito sier Zuan Morexini qu. sier Antonio, qual laudoe; trovato li homeni mandò ditto proveditor per la Dalmatia a sollicitar le galle, andò a Corfù, l'armata del Turco era zonta a Modon, adunò l'armada et disse la fatica hauta in star ben edificato con il capitano di l'armata turchesca, qual desiderava molto parlarli, e col principe Andrea Doria capitano di l'armata cesarea. Et qui narrò tutte le sue operation, laudando questi soracomiti operadi sier Giacomo d' Amer, sier Andrea Duodo, sier Zuan Justinian, sier Zaccaria Barbaro, sier Zaccaria Grimani, sier Lorenzo Sanudo di sier Zuane, sier Justo Gradenigo, sier Bernardo Sagredo, sier Hironimo Contarini qu. sier Andrea. *Item* laudò tutti do li proveditori di l'armada, con li qual sempre ha consultado ogni cosa, *videlicet* sier Francesco Pasqualigo, sier Hironimo da Canal; *etiam* consultava con sier Francesco Dandolo capitano del Golfo, *etiam* sier Domenego Contarini soracomito, qual è venuto a disarmar, nè altri soracomiti nominoe. Laudò sier Bertuzzi Contarini capitano dil galion, e sopra tutto il galion disse voleva aricordar tre cose: l'una mantener le zurme, perchè in Dalmatia è poche, *solum* a Zara ge n'è, et bisogna pagarle in armada chi le vol haver, e non vegni tanto creditori che tochano tal ducati 50 e più, non voleno tornar su le galle. Disse di biscotti si fazi provision e si fazi far in questa terra, quelli di Corfù è tristissimi, et disse gran mal di è sora i biscotti li a Corfù. *Item*, che le galle sotil, come è stà do volte fuora non vien navegade, la causa è perchè si palma più volte et vien brusade, e le galle va in Fiandra dura 30 anni, bisogneria palmarle una volta, poi il sego. Disse di so officiali. Biasemò Thomà Duodo stato so armiraio, qual lo licentiò di armada, e in suo loco mandò qui a tuor Zorzi Petropoli valentissimo et pratico, *licet* havesse su la so gallia do che meritavano tal grado, zoè il suo comito Stamati Gaureli da la Cania, qual laudò assai, et Zuan Papa suo pedofa. Al qual Stamati dete l'oficio a cavar il porto di Candia con ducati 2 al mexe dil dazier, ma lui voleva tre. Disse dil sora masser Michiel Sandelli, qual laudò assai. *Item*, laudò Hironimo da Canal stato suo secretario di la gran fatica l'ha auto, et è mal che chi va con oratori hanno nel partir ducati 10 per uno, con capitano zeneral o proveditori

non hanno nulla. Laudò Francesco Ruberti stato suo cogitor. *Conclusive* laudò tutti quelli de l'armata, da li qual havea auto gran obedientia, disse è mal le galle stazi ferme con le scale in terra per causa di le zurme, lui non ha voluto le dormino in terra. Disse non haver fatto expelativa ad alcun. Disse di Corfù, loco importantissimo, bisogna fortificarlo, chi voria tuor mezo il borgo, chi tutto il borgo. Augustin di Castello inzegner fece un modello l'ha visto et li piace. Laudò sier Zuan Alvise Soranzo stato bailo de li, assai. L'altra terra da fortificar saria Zara, et con poca spesa si fortificheria. Si poria far un mandrachio, dove da 30 galle potria star. E in questo laudò sier Antonio Michiel conte, e sier Jacomò Marzello capitano; et su questo parlò assai. Laudò sier Mattio Barbarigo proveditor dil Zante grandemente. È stato a Sibinico, dove è conte et capitano sier Zuan Alvise Venier. Quelle do torre non val niente, pur si poria far forte; ma do lochi tien il Turco in Dalmatia, zoè Scardona et Obrovazo. Laudò uno Justo di Gualdo vicentin era capo di le ordinanze di Vicentina, stato in gallia, capo di soi archibusieri, et voria li fosse dà ducati 15 per paga, come hanno li altri capetanei. Disse e toccò di la Purga e Butrintò, lochi apresso Corfù, ma passò di sora via. Laudò Jacomò Seguri del Zante molto. Et fè fine dimandando perdon se non havesse fatto etc.

Venuto zoso il Serenissimo lo laudoe assai, et fo molto longo, dandoli assai laude etc.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savi tutti, confirmar l'oficio dato per sier Vicenzo Capello, venuto capitano zeneral da mar a Stamati Caurili di la Cania, fo so comito a la Cania, di ducati 2 al mexe dil dazio di quel porto, e di più ducati uno al mexe, sicchè habbi ducati 3. Ave: 170, 5, 1.

Fu posto, per li Savi ai Ordeni, una parte che quelli torano le galle di Barbaria siano obligadi in termine di zorni 3, dar 3 piezi da esser balotadi in Collegio, che al tempo farano il debito. 169, 12, 6.

Fu posto, per li Savi tutti una lettera a sier Piero Zen orator et vicebailo a Constantinopoli in risposta di soe, che debbi ringratiar il magnifico bassà di le operation fatte per noi etc. *Item*, avisarli di successi di Bologna, come voleno far concili per li luterani et far una liga per conservation de Italia, la qual ancora non è conclusa, et semo stà rizercati ad essere, et non havemo voluto nè semo per esser. *Item*, come si tien Cesare starà ancora questo mexe li a Bologna, poi passerà in Spagna, avisarli di moti di Scozia contra Anglia, et